

Nell'elaborazione dell'offerta curricolare, ci si è attenuti al seguente quadro di riferimento legislativo:

- le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.
- le Linee Guida per gli Istituti Tecnici.
- le Linee Guida per i Percorsi Professionali.

Con il proprio impianto progettuale, la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare le Indicazioni Nazionali tenendo conto delle finalità proprie dell'istruzione nei vari indirizzi di studio, dei bisogni formativi degli studenti, delle aspettative della società in termini di conoscenze e abilità richieste al diplomato, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Per rispondere alle sollecitazioni della società moderna e del mondo del lavoro, appare sempre più necessaria la costruzione di conoscenze disciplinari e dei linguaggi culturali di base tali da favorire l'acquisizione di competenze specifiche con la finalità di rendere gli alunni capaci di porsi in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, decifrandole piuttosto che subendole, riconoscendole e valutandole anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano.

Pertanto l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della crescita personale degli studenti, attraverso gli apprendimenti disciplinari, nonché attraverso opportune scelte strategiche, didattiche, educative e metodologiche
- la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che essa può avere come centro territoriale di cultura.
- Il superamento di alcune criticità quali:
 - Insuccesso scolastico elevato nelle classi del biennio;
 - differenze nelle valutazioni tra i diversi indirizzi di studio;
 - carenza di motivazione in molti studenti, in particolare negli indirizzi tecnici e professionali
 - difficoltà in alcune discipline, quali, ad esempio, matematica e inglese;
- l'importanza della multimedialità nella didattica;

L'Istituto inoltre si propone di raggiungere, attraverso l'integrazione delle attività curricolari ed extracurricolari previste, le finalità e gli obiettivi trasversali e culturali di seguito riportati.

FINALITÀ GENERALI:

Le finalità generali del percorso d'istruzione mirano a favorire la crescita dello studente in quanto cittadino e membro attivo della società di oggi e di domani, nonché la formazione della sua identità personale e professionale. Esse vengono qui di seguito elencate:

- garantire il diritto allo studio e al successo formativo;
- promuovere un contesto culturale nel quale la legalità, la solidarietà ed il rispetto per la persona e la proprietà comune e altrui rappresentano elementi fondanti;
- far acquisire agli studenti una positiva conoscenza di sé come base per un equilibrato e proficuo rapporto con gli altri e per potersi orientare nelle scelte future;
- far maturare la cultura delle pari opportunità tra uomo e donna;
- far maturare la capacità di comprendere la realtà del nostro tempo per interagire con essa in maniera etica e utile;

- sviluppare atteggiamenti responsabili e solidaristici nella convinzione che il confronto con gli “altri” può essere occasione di arricchimento della propria identità;
- formare intelligenze capaci di porsi nella risoluzione di problemi, trasferendo metodi, conoscenze, capacità, abilità e competenze in contesti operativi diversi;
- sviluppare competenze tecnologiche e informatiche;
- produrre conoscenze e abilità professionali in riferimento agli indirizzi di studio.

OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI

Si tratta di obiettivi propri dell'intera comunità scolastica e, pertanto, validi per tutti gli indirizzi e per tutti i settori:

- saper usare le conoscenze e le abilità per sviluppare in modo armonico la propria personalità, per responsabilizzarsi al fine di una positiva integrazione nella società;
- abituarsi a riflettere, sviluppando spirito critico verso i diversi aspetti della realtà sociale, politica ed economica;
- sapersi orientare per le scelte future, conoscendo e sviluppando le proprie attitudini;
- individuare le modalità adatte per ricevere aiuto dai coetanei e dagli adulti al fine di risolvere e gestire positivamente i problemi personali;
- impegnarsi in modo responsabile, consapevole e significativo per fruire delle proprie potenzialità al fine di attivare conoscenze e abilità;
- trasformare le proprie conoscenze e abilità in competenze personali;
- acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per integrarsi in modo positivo e collaborativo in essa;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva culturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per imparare a rispettarli e valorizzarli;
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, scientifici, economici e tecnologici.

METODOLOGIA

La metodologia dell'insegnamento, centrata sui bisogni, gli interessi, le capacità e le aspirazioni di ciascun alunno, è collegata agli obiettivi del processo formativo e ai contenuti delle singole discipline.

Rientrano nelle competenze di ciascun docente la scelta e l'adozione delle strategie didattiche che ritiene più affidabili e più efficaci. In generale le metodologie didattiche utilizzate vanno dalla tradizionale lezione frontale alla più moderna lezione partecipata, per le attività svolte in aula, e alla lezione pratica in laboratorio con l'ausilio degli strumenti adottati in contesti professionali. Di importanza strategica è poi l'utilizzo della didattica laboratoriale.

L'Istituto è caratterizzato da una forte propensione alla sperimentazione didattica e metodologica, che ha portato già da molti anni alcuni insegnanti a utilizzare nei loro percorsi didattici le TIC, sia all'interno dell'attività quotidiana in classe che come scelta individuale degli studenti, al pomeriggio, con diversi progetti extracurricolari (laboratori di Robotica Educativa, corsi sulle ECDL ecc..). In particolare da diversi anni l'uso della piattaforma di e-learning Moodle è stata di valido ausilio in diverse discipline.

Diversi insegnanti hanno precocemente inserito nella loro pratica didattica la costruzione in classe di produzioni multimediali di vario tipo. Gli allievi spesso sperimentano modalità di ricerca innovative, nuove metodologie di apprendimento, nuove tecniche di produzione, in diversi casi elaborano ciò che apprendono, imparando a pianificare un progetto e a realizzarlo insieme.

Anche alla luce del PNSD e di progetti realizzati negli anni scorsi, per l'aumento della diffusione, accesso e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione (POR Sardegna), frequentato da un elevato numero di docenti, si sente ancor più l'esigenza di integrare le pratiche didattiche consolidate con sperimentazioni che ben si sposano con le nuove tecnologie, come la flipped Classroom, il cooperative learning, il peer tutoring. Pertanto, aggiornare le metodologie e i contenuti disciplinari attraverso il potenziamento delle nuove tecnologie e della loro applicazione didattica risulta tra gli obiettivi principali che ci si prefigge.

Per tali pratiche saranno necessari degli spazi idonei di cui gli studenti stessi potranno usufruire in orario curricolare ed extra-curricolare in modo da superare anche il divario esistente tra le diverse realtà: alcuni studenti sono dotati di vari dispositivi di ultima generazione mentre altri non possiedono nessun tipo di connessione a internet e utilizzano dispositivi obsoleti; la scuola deve garantire il principio di equità e pertanto farsi carico di situazioni di svantaggio economico-culturale.

L'ambiente di apprendimento ideale è di tipo cooperativo e laboratoriale, per tutte le implicazioni positive che esso comporta, mobilitando competenze che non concernono solo nello specifico la singola disciplina, ma di tipo trasversale, metacognitive, relazionali.

Pertanto si realizzeranno nella scuola attività che superino l'episodicità dei progetti scolastici, per migliorare l'apprendimento scolastico attraverso l'uso di nuove tecnologie con lo scopo di:

- favorire un clima scolastico accogliente: la qualità dell'accoglienza dipende in larga misura dal tipo di rapporto che l'insegnante stabilisce con i singoli allievi;
- ascoltare i bisogni degli studenti, guidandoli, valorizzandoli, comprendendoli, diventando così un punto di riferimento;
- assumere un atteggiamento empatico inteso come capacità e disponibilità a comprenderli e a condividere i loro stati d'animo e i loro punti di vista;
- predisporre spazi stimolanti, valorizzanti e rassicuranti;
- attivare modalità di azioni autonome e creative;
- progettare lavori di gruppo in più moduli progressivi di livello e di compito (laboratori);
- prevedere percorsi formativi interdisciplinari;

- conoscere gli stili cognitivi degli alunni e renderli consapevoli;
- individualizzare l'insegnamento e personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- proporre situazioni di apprendimento complesse in cui l'alunno deve interconnettere conoscenze e abilità per risolvere i problemi;
- proporre varie strategie al fine di migliorare l'attenzione, la concentrazione e la memorizzazione;
- proporre la metodologia della ricerca come una progressiva acquisizione – interiorizzazione di un appropriato metodo di studio e la multimedialità come ambiente di apprendimento complementare e/o di approfondimento;
- prevedere momenti in cui l'alunno ripercorre il lavoro svolto;
- mettere in campo delle informazioni – ponte tra il nuovo e il vecchio perché i nuovi apprendimenti, interagendo con la preesistente struttura cognitiva, diventino significativi e solidi.

CLASSI, ORARI, OPZIONE DI FLESSIBILITÀ

Quadro orario delle lezioni

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Sabato		Martedì - Venerdì	
1ª ora	08,20-09,20	1ª ora	08,20-09,10
2ª ora	09,20-10,20	2ª ora	09,10-10,10
3ª ora	10,20-11,20	3ª ora	10,10-11,10
4ª ora	11,20-12,20	4ª ora	11,10-12,10
5ª ora	12,20-13,20	5ª ora	12,10-13,00
		6ª ora	13,00-13,50
ricreazione	11,10-11,20	ricreazione	11,00-11,10

Dall'orario delle lezioni si evince che il numero delle ore settimanali di lezione è pari a 32, pur essendo il monte ore previsto per i vari corsi di studio inferiore: 32 ore per i corsi AFM, Turismo e CAT (escluso il primo anno per cui sono previste 33 ore), 27 ore per il biennio del Liceo Scientifico OSA e 30 ore per il triennio. I professionali: 32 ore settimanali. Percorsi per l'istruzione degli adulti: 23/25 ore settimanali.

